DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
E SISTEMISTICA ANTONIO RUBERTI

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Relazione 2010 sui servizi della biblioteca

a cura di Laura Amiero

Febbraio 2011

Premessa

Nel 2007 il Dipartimento di Informatica e Sistemistica Antonio Ruberti, si è trasferito nella nuova sede di via Ariosto 25. Per quanto riguarda la biblioteca, il trasferimento ha rappresentato non solo uno spostamento fisico, ma l'occasione per ridisegnare le funzioni e per implementare nuovi servizi. L'ampliamento dell'offerta dei servizi è stato possibile, da un lato, grazie alla disponibilità di spazi maggiori (due sale lettura, maggior numero di posti lettura, una saletta per i PC all'utenza), dall'altro da facilities previste per l'intero edificio (rete wireless); tuttavia lo strumento fondamentale, grazie al quale la biblioteca ha potuto incrementare i propri servizi è rappresentato dall'adozione del nuovo Regolamento: approvato nel Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2007, che ha introdotto, tra le principali novità rispetto al precedente regolamento, la possibilità per tutti gli utenti di accedere al servizio di prestito.

A più di tre anni dall'inizio di questa nuova fase, si ritiene di particolare interesse fornire i dati relativi ai servizi offerti, anche in considerazione del nuovo quadro generale in cui si inserisce l'attività della biblioteca; La recente riorganizzazione della Sapienza, infatti, ha visto la riduzione del numero dei dipartimenti e delle facoltà e la ridefinizione del loro ruolo. L'approvazione del nuovo statuto e l'avvio del processo di creazione del sistema bibliotecario costituiscono fattori che rendono necessario anche un ripensamento del ruolo della biblioteca la quale, pur mantenendo la propria specificità, dovrà prevedere la ridefinizione e l'ampliamento delle sue funzioni, affinché possa contribuire efficacemente allo svolgimento dei compiti assegnati al dipartimento.

Incrementi del posseduto della Biblioteca

Nel corso del 2010 si è avuto, relativamente al posseduto della biblioteca, l'incremento che si riporta di seguito, i dati sono ricavati dal registro di inventario; la tabella riporta, nella prima colonna, l'incremento di volumi (unità fisiche), nella seconda l'incremento di valore patrimoniale e nella terza la spesa sostenuta dal DIS. I dati sono distinti per monografie e periodici.

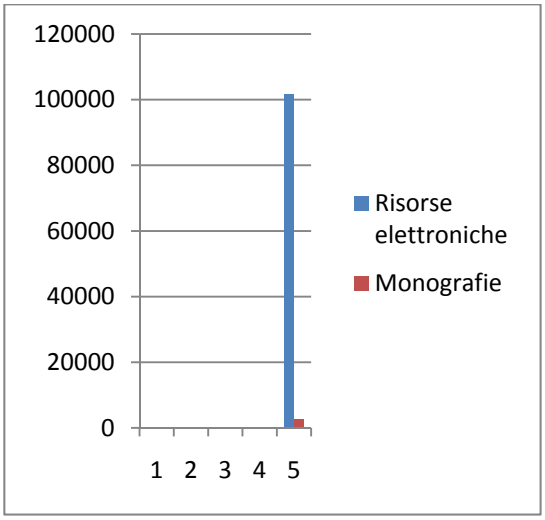
			N.Unita'	Valore invent	Prezzo reale
MONOGRAFIA					
	ACQUISTO		63	3.258,42	2.753,06
	DONO		16	122,75	0,00
		TOTALE	79	3.381,17	2.753,06
VOLUME PERIODICO					
	ACQUISTO		14	13.107,00	13.107,00
		TOTALE	14	13.107,00	13.107,00
TOTALE GENERALE					
	ACQUISTO		77	16.365,42	15.860,06
	DONO		16	122,75	0,00
		TOTALE	93	16.488,17	15.860,06

Analizzando i dati, si può notare, in generale, un aumento moderato del numero di acquisizioni di volumi fisici e, per quanto riguarda il valore inventariale (e della spesa), una netta prevalenza dei volumi periodici rispetto alle monografie. Considerando che spesso le riviste sono ancora acquistate anche in forma cartacea unicamente perché nella formula print+online si ottiene un risparmio sul prezzo complessivo, dovuto all'esenzione dell'IVA e confrontando questi valori con il volume di spesa per le risorse ampliamente definite elettroniche (banche dati, riviste, ebooks) nel 2010, si può affermare che la biblioteca si è sempre più orientata nel corso degli ultimi anni verso l'acquisizione di risorse del secondo tipo, che la gestione delle risorse elettroniche ha assunto una sempre maggiore importanza e che tale circostanza comporta di conseguenza la rimodulazione e il ridimensionamento di alcuni servizi e la creazione di nuovi.

Si riassumono in tabella le spese per materiale bibliografico effettuate nel corso del 2010:

Spese materiale bibliografico	
Acquisto periodici	13107
Partecipazione IEEE	13500
Partecipazione ACM	7776
Sottrazione dotazione per risorse bibliografiche	67101,6
TOT elettronico	**101484,6**
Acquisto monografie	2753,06
TOT	**104237,6**

La nettissima prevalenza di spese per l'acquisto di risorse in formato elettronico risulta ancora più evidente considerando le percentuali:



N.B.: tra le risorse elettroniche sono stati inseriti anche i periodici acquistati in formato print+online

Lo spostamento progressivo delle risorse della Biblioteca in ambito elettronico ha effetto anche sui servizi offerti, ad esempio sulla prevalenza di richieste Document Delivery da parte di altre biblioteche rispetto a richieste di prestito ILL.

Servizi di base

Orario di apertura

L'orario di apertura della biblioteca si articola su cinque giorni a settimana, in cui servizi della biblioteca e l'assistenza del personale addetto sono disponibili dalle 9 alle 17. Inoltre gli studenti possono usufruire della sala lettura B005 dalle 9 alle 19.

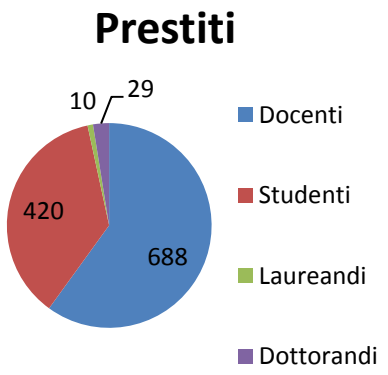
Postazioni di lettura

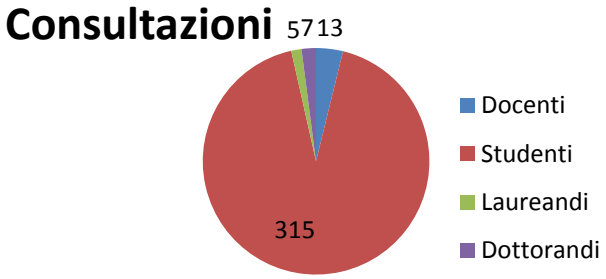
La biblioteca fornisce 40 postazioni lettura, suddivise in due sale; entrambe le sale lettura sono e dotate di rete wireless, la sala B005 anche di alimentazione elettrica per portatili.

Prestito

Durante il 2010 è stato avviato e portato ad un buono stato di avanzamento il trasferimento dei dati relativi ai prestiti dei docenti dal database locale al programma di gestione comune a tutte le biblioteche della Sapienza, (Sebina Open Library); nonostante tale trasferimento non sia stato ancora ultimato, si è comunque in grado di dare dei dati indicativi della situazione reale in merito alla circolazione dei documenti: nel corso dell'anno sono stati effettuati 1173; prestiti totali, di cui 591 a fine 2010 ancora in corso, e 351 consultazioni.

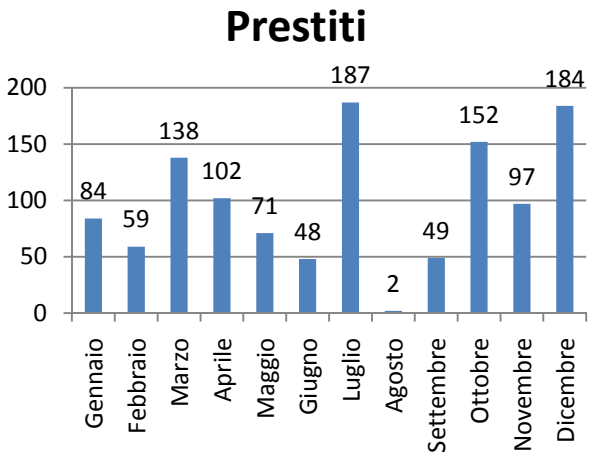
I grafici di seguito mostrano le percentuali dei prestiti e delle consultazioni suddivise per le principali tipologie di utenti:

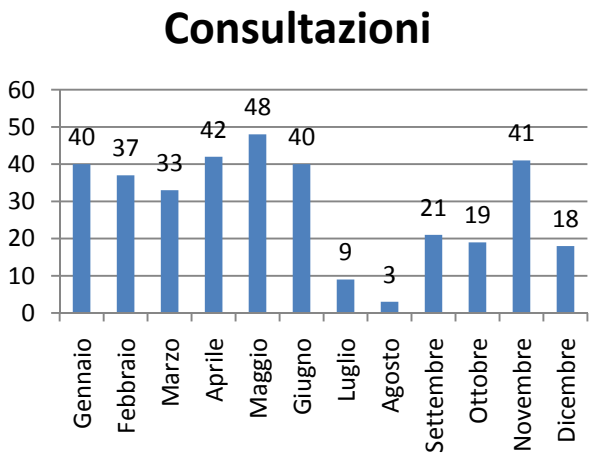




Nel valutare il numero di prestiti ai docenti bisogna tenere in considerazione la possibilità, prevista dal regolamento, che i docenti mantengano i libri in prestito per un periodo fino ai quattro anni. La netta prevalenza delle consultazioni da parte degli studenti è facilmente spiegabile grazie all'esclusione dal prestito dei testi d'esame, per i quali è consentita la sola consultazione.

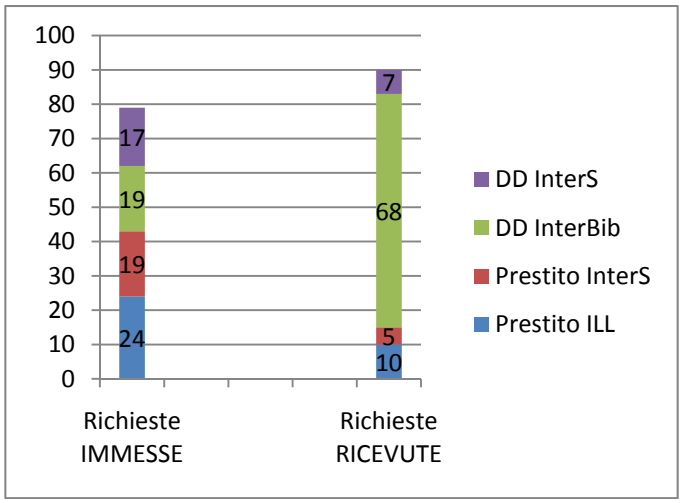
I dettagli dei movimenti per mese evidenziano un aumento dei prestiti in concomitanza delle sessioni d'esame, mentre le consultazioni risultano nel complesso più stabili, se si eccettuano i mesi estivi.





Prestito interbibliotecario (ILL) e Document Delivery (DD)

La biblioteca effettua l'attività di scambio di libri e documenti secondo quanto previsto dal regolamento. Questa attività è svolta anche all'interno di circuiti nazionali, che raggruppano biblioteche e unificano procedure per lo svolgimento del servizio (NILDE; SBN-ILL). I dati di seguito riportati sono relativi all'intero volume di scambi, a prescindere dall'ambiente in cui vengono effettuati e dalle modalità utilizzate e riportano le differenze tra tipologia di movimento.



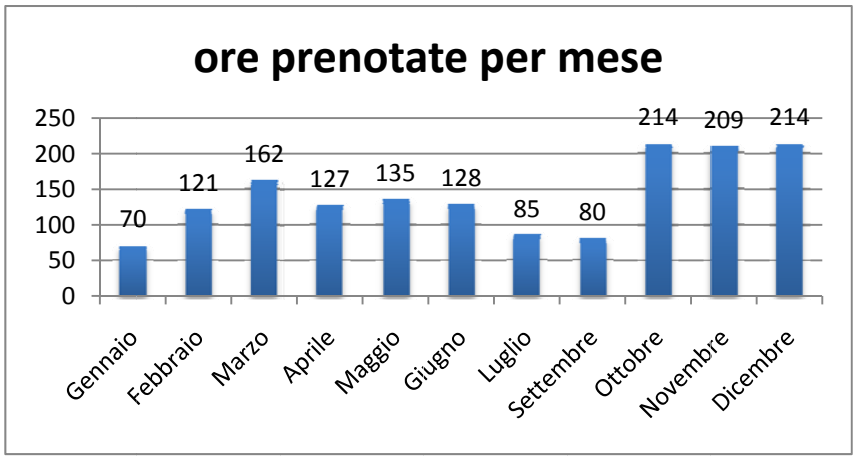
Legenda:

Prestito ILL:	scambio di volumi con biblioteche extra polo Sapienza
Prestito Intersistemico:	scambio di volumi con biblioteche del polo Sapienza
DD Interbiblitecario:	richiesta/fornitura di copie di articoli tra biblioteche extra polo Sapienza
DD Intersistemico:	richiesta/fornitura di copie di articoli tra biblioteche del polo Sapienza

Il dato significativo è la netta prevalenza di richieste di document delivery da parte di biblioteche non afferenti al polo Sapienza, che, come riportato nel paragrafo relativo al posseduto, è in gran parte spiegabile con la possibilità di accesso della biblioteca a risorse, soprattutto di tipo elettronico, non possedute da altre biblioteche.

Postazioni Internet

La biblioteca mette a disposizione degli utenti quattro postazioni Internet gestite, tramite il sistema Prolib, in connessione con il software di gestione degli utenti e dei movimenti Sebina Open Library. Il servizio, iniziato in via sperimentale a fine 2009, diventato operativo nel corso del 2010, permette agli utenti registrati in biblioteca di prenotare una delle postazioni a disposizione e di utilizzarla per frazioni di un'ora. Tramite Prolib la biblioteca è in grado di rispettare gli adempimenti previsti dalla "legge Pisanu" e di assicurare la tracciabilità delle transazioni; inoltre, in virtù del colloquio con Sebina Open Library, si evita la duplicazione della registrazione dell'utente. I dati di seguito riportati dimostrano un buon utilizzo del servizio, circa il 30 per cento della disponibilità massima, e un aumento di accessi nel corso dell'anno; tale situazione oltre a creare l'aspettativa che la tendenza al maggior utilizzo continui nel corso del 2011, induce anche a programmare una maggiore promozione del servizio. Il sistema utilizzato nella quasi totalità dei casi da studenti universitari.



Servizi avanzati

Reference

Il servizio fornisce agli utenti assistenza per la ricerche bibliografiche e per la consultazione di cataloghi e banche dati, informazioni sui servizi e le attività della biblioteca, istruzioni di carattere generale sull'utilizzo di risorse interne ed esterne alla biblioteca e, infine, indicazioni sull'accesso a servizi specifici quali ILL, DD.
Il servizio è offerto in presenza, tramite email, oppure attraverso la form di richiesta e la chat presenti sul sito della biblioteca. Attualmente il servizio non viene quantificato, ma si può prevedere per il prossimo futuro un sistema di valutazione quantitativa

Servizi online per gli utenti

Attraverso il catalogo online (OPAC) la biblioteca consente agli utenti registrati di usufruire, oltre che della ricerca, di servizi personalizzati: infatti un utente, accedendo al proprio spazio, ha la possibilità di verificare la propria situazione (prestiti in corso, prestiti scaduti, etc.), di salvare le proprie bibliografie e le proprie strategie di ricerca, di inviare alla biblioteca suggerimenti d'acquisto, richieste di prestito e richieste di prenotazione per volumi già in prestito. Tali servizi online sono attivati singolarmente da ogni biblioteca, tuttavia sono gestiti centralmente dall'amministratore del Polo SBN RMS; allo stato attuale, non è possibile avere statistiche sull'effettivo utilizzo, che saranno disponibili solo dalla release 2.4 di Sebina Open Library; si ritiene, tuttavia, di poter affermare che uno sforzo andrebbe fatto in direzione di una maggiore promozione di queste funzionalità per gli utenti.

Sito web

Il sito web da un lato intende essere una fonte di informazioni aggiornate sull'attività della biblioteca, dall'altro vuole mettere a disposizione strumenti per l'interazione con gli utenti. Per quanto riguarda il primo aspetto, le news sulle iniziative della biblioteca e sulle comunicazioni relative a cambiamenti di orario, di chiusure in concomitanza delle vacanze, etc. sono puntualmente inserite; inoltre è disponibile la modulistica utilizzata in biblioteca e viene effettuato in tempo reale l'aggiornamento dei libri forniti in visione dai fornitori.
In merito al secondo aspetto, sul sito sono disponibili la form online per il servizio di "Chiedi al bibliotecario" e la chat per la richiesta di informazioni e l'assistenza alla ricerca bibliografica (Bibliochat), descritte nel servizio di reference; la chat è, inoltre accessibile anche dall'anagrafe delle biblioteche appartenenti al polo SBN RMS

Incontri al Chiostro

La Biblioteca tradizionalmente organizza dei seminari nell'ambito degli "Incontri al Chiostro", con l'obiettivo di promuovere una serie di incontri con autori di libri a carattere divulgativo su temi scientifici di pertinenza del Dipartimento. Gli incontri del 2010 sono stati :

- Gianni Zanarini "Ghost in the machine: l'intelligenza artificiale al cinema"
- Gabriel Ruget "What makes us move through artworks (under/above storytelling)?"
- Paolo Zellini "Numero e logos"

Il materiale relativo agli "Incontri al Chiostro" (poster, foto, diapositive fornite dai partecipanti, etc.) è disponibile sul blog Incontri al Chiostro

DIS Technical Reports

La Biblioteca cura la pubblicazione dei *DIS Technical Reports*,; la collana ha la funzione di divulgare tempestivamente, in forma definitiva o provvisoria, i risultati di ricerche scientifiche originali, condotte dal personale del Dipartimento. La collana, inoltre, ospita il Research Report, resoconto annuale dell'attività di ricerca del Dipartimento.

Dal 2009 la pubblicazione è in forma elettronica ad accesso aperto. La collana è stata inserita nel progetto Solar del CNR, grazie ad un accordo tra DIS e Biblioteca Centrale del CNR, che prevede l'archiviazione nella base di dati mantenuta dal CNR dei singoli rapporti tecnici, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sul deposito legale delle pubblicazioni elettroniche.

Durante il 2010 la Biblioteca ha curato la pubblicazione di 20 rapporti tecnici

Formazione a distanza degli studenti collaboratori

La formazione degli studenti collaboratori è effettuata in modalità e-learning grazie ad un corso, *Borsisti in Biblioteca*,. appositamente creato dal personale della Biblioteca DIS e della Biblioteca "Mario Costa" di Latina. Il corso, creato nell'ambiente Moodle della Sapienza, avviato in via sperimentale nel 2009 e utilizzato nel 2010 a tutti gli effetti per la formazione degli studenti collaboratori, risponde all'esigenza di formare ogni anno i nuovi borsisti e rappresenta un tipo di formazione strutturata e permanente

Il ricorso ad una formazione in modalità e-learning presenta diversi vantaggi: infatti, il corso può essere riproposto gli anni successivi ai nuovi borsisti e rimane accessibile per l'intera durata delle borse di collaborazione, rappresentando, quindi, un help sempre disponibile; inoltre può essere modificato, ampliato e aggiornato in ogni momento, a secondo delle esigenze; infine all'interno del corso sono presenti anche strumenti utili a gestire lo scambio di notizie, in maniera partecipata, ad es. i forum. Si è constatato, in effetti, che tali strumenti sono stati molto utilizzati dagli studenti (52 "discussioni"), soprattutto per l'organizzazione dei turni di lavoro e per lo scambio di notizie pratiche.

Borsisti in Biblioteca nella parte teorica affronta i seguenti argomenti *Brevi cenni sulla borsa. Le Biblioteche della Sapienza I servizi che le biblioteche erogano agli utenti*, e, in quella pratica: *Come si ricerca un libro, Come si ricerca un articolo di rivista, Come si registra un prestito, Come si colloca un libro*; il corso prevede, inoltre, una sezione di FAQ e lo svolgimento di esercitazioni di verifica.

Alla fine delle collaborazione, ai partecipanti è stata data la possibilità di esprimere una valutazione tramite il feedback, cui hanno partecipato 4 degli 8 borsisti della Biblioteca DIS :

È la tua prima esperienza come studente collaboratore in Biblioteca?	**Sì**	**No**				
	2	2				
Come valuti questa modalità di formazione elearning?	**Ottimo**	**Buono**	**Sufficiente**			
	2	2	0			
Pensi che questo corso sia stato utile ad acquisire nuove competenze?	**Sì**	**No**				
	3	1				
Se sì, in quale di questi ambiti ?	**Ricerca dei documenti**	**Capacità di comprendere e soddisfare le richieste degli utenti**	**Registrazione di un prestito**	**Ricerca e valutazione delle informazioni online**	**Migliore conoscenza delle strutture e dei servizi informativi della Sapienza**	**Utilizzo di nuovi software**
	2	3	1	2	3	1
Hai incontrato difficoltà nel seguire questo corso ?	**Sì**	**No**				
	0	4				

Pensi che il corso abbia tralasciato qualche aspetto che tu ritieni importante?	**Sì**	**No**	
	0	4	
Come giudichi le modalità di comunicazione tra il personale della Biblioteca e gli studenti collaboratori?	**Ottimo**	**Buono**	**Sufficiente**
	3	1	0
Come giudichi nel complesso l'esperienza della borsa di collaborazione presso la Biblioteca?	**Ottimo**	**Buono**	**Sufficiente**
	4	0	0
Ritieni che questa esperienza abbia contribuito alla tua crescita personale?	**Sì**	**No**	
	4	0	
Se sì, in quale di questi aspetti?	**Rapporti interpersonali**	**Capacità di comunicazione**	**Capacità organizzative**
	4	2	1

Conclusioni

I dati confermano che il ruolo della biblioteca DIS nel corso degli ultimi anni si è ampliato; accanto alla funzione tradizionale di luogo di conservazione di documenti in forma cartacea si è sempre più affermato il ruolo di centro di erogazione di servizi di natura ampliamente bibliografica; questa tendenza proseguirà verosimilmente anche nel prossimo futuro, in quanto le risorse elettroniche acquisteranno uno spazio ancora maggiore. Si dovrà investire sui servizi online, sugli ebooks, sulle tecnologie “mobile” e RFID, sulla partecipazione a progetti europei; inoltre si dovranno rafforzare le attività di valutazione, non solo dei servizi erogati, ma anche dell’utilizzo delle risorse acquistate e del loro impatto sui risultati ottenuti dalla struttura; si dovranno prevedere anche soluzioni innovative e progetti che assecondino la vocazione del DIS a proporre soluzioni d’avanguardia. La sfida sarà adeguare sempre di più i servizi al cambiamento in atto, mantenendo, tuttavia, un alto livello qualitativo.